



Il Ministro della Difesa

Messaggio del Ministro della Difesa, On. Lorenzo Guerini

207° Anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri

*Donne e Uomini dell'Arma dei Carabinieri,
nella giornata in cui celebriamo il 207° Anniversario di fondazione dell'Arma, rivolgo a Voi tutti il mio saluto più affettuoso e quello di tutti gli italiani.*

Con gli stessi sentimenti voglio indirizzare un pensiero commosso e riconoscente a tutti i Carabinieri caduti nell'adempimento del dovere e rinnovare la mia più sincera vicinanza alle loro famiglie.

Il loro ricordo, insieme a quello di tutti i Caduti in servizio, militari e civili, sarà rinnovato quest'anno con particolare solennità nelle celebrazioni per il Centenario del Milite Ignoto, attraverso una serie di attività che culmineranno il 4 novembre, giorno della ricorrenza.

Celebriamo questo anniversario in un periodo sicuramente molto particolare: stiamo provando ad uscire, con difficoltà e sacrifici, da una fase delicatissima per il Paese e per ognuno di noi, e sento forte la voglia dei cittadini di riappropriarsi dei propri spazi, della propria vita per tornare a guardare al futuro con fiducia e passione.

L'Arma, anche in questo contesto, costituirà sicuro punto di riferimento quale Istituzione delle regole giuste, dell'equità e dell'attenzione ad ogni forma di disagio, confermando la tradizione di coraggio, dedizione e sacrificio che ha contraddistinto la sua storia al servizio del Paese.

L'Arma costituisce da 207 anni un "patrimonio delle comunità" e le 4.900 Stazioni e Tenenze presenti in tutte le città italiane sono la traccia permanente di una presenza capillare e solida sul territorio, capaci di soddisfare al meglio le istanze di sicurezza e prossimità provenienti dalla società.

Sulla scia della propria gloriosa storia bicentenaria, l'Arma ha scritto pagine di altruismo e dedizione anche nella gestione dell'emergenza epidemiologica che stiamo vivendo, valorizzando ulteriormente quella vocazione di vicinanza alle proprie comunità che è tratto distintivo del lavoro del Carabiniere.

./.

Sempre in prima linea e in piena sinergia con le altre Forze armate, le istituzioni governative e locali, le forze di polizia, la Protezione civile e il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso attività diversificate e mettendo a disposizione le peculiari competenze dei suoi Reparti speciali che si sono rivelati fondamentali nell'evolversi dello scenario pandemico.

Rendiamo in questa giornata omaggio ai 30 Carabinieri deceduti a causa del Covid-19, che insieme a tutti i Caduti dell'Arma sono la più chiara testimonianza di una scelta consapevole e di un incrollabile rispetto dei più alti valori etici.

Anche nel delicato contesto internazionale, nelle missioni sotto egida NATO, EU e ONU la presenza dell'Arma, insieme con le altre Forze armate, rappresenta un tassello essenziale e una solida garanzia di sicurezza.

Carabinieri,

sin dalle sue origini l'Arma è stata percepita non solo come una componente dello Stato, ma come lo Stato stesso tra i cittadini.

Sappiate, quindi, essere gli interlocutori privilegiati delle nostre comunità e protagonisti della presenza del nostro Paese all'estero, guardate al futuro con la forza e la determinazione che derivano dalla responsabile consapevolezza di rappresentare, per ogni cittadino, un'imprescindibile garanzia e un baluardo per la difesa del bene comune.

A Voi tutti rinnovo il mio più sentito apprezzamento, al quale si unisce quello del Governo e degli italiani, profondamente grati per lo straordinario servizio che prestate, in Patria e all'estero, a difesa della democrazia, della sicurezza, della legalità.

Viva l'Arma dei Carabinieri!

Viva le Forze Armate!

Viva l'Italia!